

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 50-8959

Recepimento regionale della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali, nonché delle modifiche ed integrazioni alla modulistica regionale in materia di commercio e artigianato, approvate in sede di Conferenza Unificata con l'Accordo del 17 aprile 2019.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore De Santis:

Deliberazione della Giunta Regionale

Vista l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei ministri il 1° dicembre 2014, che prevede la definizione di una modulistica SUAP unica e semplificata a livello nazionale per l'avvio di attività produttive;

visto l'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le province autonome, gli Enti locali concernente l'aggiornamento dell'Agenda della semplificazione per il triennio 2018-2020 approvato dalla Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017;

visto l'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" relativo a segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso, autorizzazione espressa e comunicazione preventiva;

visto l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124", secondo cui le amministrazioni statali: "adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art. 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. (omissis) Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento (omissis) all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'art. 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali";

visto, altresì, l'art. 2, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 che vieta ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione;

visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante: "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e l'allegata tabella A;

considerato che alla formulazione dei moduli unificati e standardizzati si è pervenuti tramite Tavoli di lavoro regionali congiunti con l'Ufficio per la semplificazione della Funzione pubblica, a cui hanno partecipato i Ministeri competenti, le Associazioni di categoria e UnionCamere, nell'ambito di un processo fortemente partecipativo;

considerato, altresì, che l'approvazione dei moduli è stata oggetto di azione sinergica, tra i coordinamenti tecnici interregionali Attività produttive e Affari istituzionali, condotta dalla Regione Piemonte in qualità di vicaria della Commissione Affari istituzionali della Conferenza dei Presidenti;

visti gli Accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata in data 4 maggio 2017, 6 luglio 2017, 22 febbraio 2018 e 17 aprile 2019, con i quali sono stati adottati i moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate, in particolare per alcune attività artigianali, nonché le relative istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica;

considerato che l'Accordo concluso in data 17 aprile 2019 prevede che *“le regioni adeguano entro il 31 maggio 2019, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, integrando le informazioni contrassegnate come variabili. I comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 28 agosto 2019”*;

rilevata altresì l'opportunità di apportare alcune modifiche ed integrazioni alla modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e artigianali approvata con precedenti accordi, secondo quanto previsto dagli articoli 2 e seguenti dell'Accordo del 17 aprile 2019, al fine di uniformare la modulistica regionale a quella adottata a livello nazionale;

considerato che con successivi Accordi in sede di Conferenza Unificata sarà completato il processo di standardizzazione della modulistica unica nazionale;

ritenuto di procedere, con la presente deliberazione, al recepimento della modulistica nazionale, demandando a successive determinazioni dirigenziali, gli interventi integrativi e correttivi della modulistica, che si renderanno necessari anche a seguito di monitoraggi da effettuare sul territorio i cui esiti saranno oggetto di confronto con ANCI e le associazioni di categoria.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto quanto sopra premesso;

vista l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017 adottata con l'intesa sottoscritta in Conferenza Unificata l'11 novembre 2014 e successivamente aggiornata in Conferenza Unificata 21 dicembre 2017;

vista l'Agenda per la semplificazione, aggiornata per il triennio 2018-2020 con l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del d. lgs. 281/1997, dalla Conferenza unificata il 21 dicembre 2017;

vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 “Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 “Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 04 maggio 2017 “Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.”;

visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 06 luglio 2017 “Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze.”;

visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 22 febbraio 2018 “Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regione e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze”;

visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 17 aprile 2019 “Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze.”;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

➤ di recepire, la modulistica unificata e standardizzata e le relative istruzioni operative, di cui all'Allegato 1, sull'utilizzo della nuova modulistica approvata in sede di Conferenza Unificata con l'Accordo del 17 aprile 2019, in materia di attività commerciali e assimilate, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

➤ di apportare le modifiche ed integrazioni alla modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e artigianali approvata con precedenti accordi, secondo quanto previsto dagli articoli 2 e seguenti dell'Accordo del 17 aprile 2019, al fine di uniformare la modulistica regionale a quella adottata a livello nazionale, nel seguente modo:

1) nella “Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita” e nella “Domanda di autorizzazione per l'esercizio di centro commerciale classico o sequenziale”, all'interno del quadro riepilogativo della documentazione allegata, le righe corrispondenti alle “Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte dei soci (Allegato A)” e alle “Dichiarazioni sul possesso dei requisiti professionali (Allegato B)” sono sostituite dalle seguenti:

- “Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità”, “Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante”;

- “Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità”, “Sempre, in presenza di un preposto”;

2) nella “Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vicinato”, nella “Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita” e nella “Domanda di autorizzazione per l'esercizio di centro commerciale classico o sequenziale”, all'interno del quadro

riepilogativo della documentazione allegata, rispettivamente nel riquadro relativo alla “Richiesta di autorizzazioni presentata contestualmente alla SCIA o alla SCIA unica” e in quello relativo alla “Richiesta di altre autorizzazioni presentata contestualmente alla domanda di autorizzazione” per entrambe le domande di autorizzazione è aggiunta la seguente riga: “Documentazione per la richiesta dell’autorizzazione per la vendita on line di farmaci da banco”, “In caso di vendita on line di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta”;

3) nella “Segnalazione certificata di inizio attività per l’esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione, compreso il commercio on line”, all’interno del quadro riepilogativo della documentazione allegata, nel riquadro relativo alle “Altre segnalazioni o comunicazioni presentate in allegato alla SCIA” la riga “Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari” è soppressa;

4) nella “Segnalazione certificata di inizio attività per l’esercizio dell’attività di acconciatore e/o estetista”, all’interno del quadro riepilogativo della documentazione allegata, nel riquadro relativo alla “Documentazione allegata alla SCIA” sono apportate le seguenti modifiche:

- è aggiunta la seguente riga: “Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegati A) + copia del documento di identità”, “Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante”;

- la riga relativa alle “Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati A e/o B) + copia del documento di identità” è sostituita dalla seguente: “Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati B e/o C) + copia del documento di identità”, “Nel caso di apertura, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante”;

5) nella “Segnalazione certificata di inizio attività per l’esercizio dell’attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione”, nel quadro riepilogativo della documentazione allegata, all’interno del riquadro relativo alla “SCIA condizionata”, le righe relative alla “Documentazione per la richiesta dell’autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera” e alla “Documentazione per la richiesta di AUA per emissioni in atmosfera” sono sostituite rispettivamente dalle seguenti:

- “Documentazione per la richiesta dell’autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera”, “In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione”;

- “Documentazione per la richiesta di AUA per emissioni in atmosfera”, “In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione”;

- di rendere disponibili i moduli di cui sopra ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/commercio>

www.sistemapiemonte.it, sezione Sportello Unico per le attività produttive;

- di demandare a successive determinazioni dirigenziali gli interventi, integrativi e correttivi della modulistica, che si renderanno necessari anche a seguito di monitoraggi da effettuare sul territorio i cui esiti saranno oggetto di confronto con ANCI e le associazioni di categoria;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi degli articoli 12 e 40 del decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

ISTRUZIONI OPERATIVE SULLA MODULISTICA REGIONALE PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILATE

**in attuazione dell'art. 1, comma 2, dell'Accordo sancito in sede di
Conferenza Unificata del 17 aprile 2019**

Oggetto e Finalità

Per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 2 dell'Accordo interistituzionale rep. Atti n. 28/CU del 17 aprile 2019, avente ad oggetto *“Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regione e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze”*, con il presente allegato si recepiscono i contenuti dei moduli oggetto del predetto Accordo al fine di uniformare la modulistica regionale a quella adottata a livello nazionale rendendola obbligatoria per gli esercenti le attività commerciali ed assimilate.

I moduli unificati e semplificati oggetto della presente deliberazione riguardano:

1. Somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e natura di enti non commerciali (in zone tutelate e non tutelate);
2. Somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e natura di enti non commerciali (in zone tutelate).

La **scheda anagrafica** approvata nell'Accordo del 4 maggio 2017 e nella D.G.R. del 19/06/2017 n. 20-5198 è comune a tutte le attività e costituisce parte integrante di ciascun modulo. La stessa deve essere compilata una sola volta nei casi di SCIA unica, SCIA condizionata, domanda di autorizzazione corredata di altre domande, segnalazioni, comunicazioni e notifiche.

Per ulteriori istruzioni operative si rinvia a quelle relative alle attività commerciali e assimilate allegate alle D.G.R. 19 giugno 2017 n. 20-5198, D.G.R. 25 settembre 2017, n. 16-5652 e D.G.R. 29 marzo 2018, n. 13-6679 disponibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/commercio>

Obblighi di pubblicazione

Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di **pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 28 agosto 2019 i moduli unificati e standardizzati**, adottati con l'Accordo del 17 aprile 2019 e adattati, ove necessario, dalla Regione in relazione alla specifica normativa regionale. L'obbligo di pubblicazione della modulistica è assolto, naturalmente, anche attraverso il rinvio alle piattaforme sulle quali è disponibile la modulistica informatizzata. La mancata pubblicazione dei moduli e delle informazioni indicate sopra entro il 28 agosto 2019 costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (articolo 2, comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).

Per i dati che devono essere specificati a livello locale quali, ad esempio, la misura e le modalità di pagamento degli oneri, dei diritti, etc le amministrazioni devono comunque pubblicare le informazioni e le eventuali attestazioni richieste a corredo della domanda, della segnalazione o della comunicazione.

Per quanto non previsto dagli Accordi del 4 maggio e 6 luglio 2017, del 22 febbraio 2018, del 17 aprile 2019, nonché dalla D.G.R. 19 giugno 2017 n. 20-5198, dalla D.G.R. del 25 settembre 2017 n. 16-5652, dalla D.G.R. 29 marzo 2018, n. 13-6679 e dal presente allegato, continuano ad avere applicazione i moduli già in uso presso gli SUAP, secondo i contenuti indicati nella Base Dati della Conoscenza Regionale, in quanto compatibili con le disposizioni del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante *“Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.”*

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*Compilare se la sede in cui sono svolte le attività istituzionali è diversa dalla sede legale dell'associazione*

Via/piazza _____ n. _____
 Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|
 Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
 Catasto: ☐ fabbricati

MODALITA' DI GESTIONE

- ☐ Somministrazione **diretta** da parte del circolo/associazione²
☐ Somministrazione da parte di **soggetti terzi**³

1 - APERTURA

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA**⁴ l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato denominato _____

Ente/organizzazione nazionale al/la quale il circolo/associazione aderisce:

Superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione _____ mq |__|__|__|__|

2 - AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** che all'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato già avviata con la segnalazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__| saranno apportate le seguenti variazioni:

sono apportate le seguenti modifiche alla superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione _____ da mq |__|__|__|__| a mq |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'*Per Apertura*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

² Come previsto dall'art. 2, comma 1 del D.P.R. n. 235/2001

³ Come previsto dall'art. 2, comma 4 del D.P.R. n. 235/2001.

⁴ Come previsto dall'art. 2, comma 1 del D.P.R. n. 235/2001 e dall'art. 3, comma 6, lett. e) della L. n. 287/1991.

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁵**

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁶ ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);

- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

☐ Il sottoscritto/a dichiara, inoltre, che rappresentante ai fini del TULPS (artt. 8 e 93) è il Sig./ra _____, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

⁵ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere.

⁶ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara relativamente ai locali di esercizio in cui è svolta l'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- che sono conformi alle norme e prescrizioni in materia edilizia e igienico-sanitaria;
- che possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- che l'associazione/circolo aderisce a un ente/organizzazione nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute da Ministero dell'Interno e si trova nelle condizioni previste dall'art. 148, commi 3, 5 e 8 del D.P.R. 917/1986 (TUIR come riformato nel 2004);
- che la somministrazione avviene esclusivamente a favore degli associati presso la sede in cui sono svolte le attività istituzionali (art. 2, comma 1 del D.P.R. 235/2001);
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara che nell'esercizio dell'attività saranno vendute bevande alcoliche.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicata nel quadro riepilogativo allegato.

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA UNICA + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)⁷

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁸ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁹

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

⁷ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁸ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁹ Indicazione eventuale.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

☐ SCIA UNICA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTANTE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	In presenza di un rappresentante
☒	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
☒	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
☒	Copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo e/o dello statuto, redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
☒	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica (SCIA condizionata)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)¹⁰

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.¹¹ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____¹²

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

¹⁰ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

¹¹ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

¹² Indicazione eventuale.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)¹³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.¹⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ ¹⁵

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

¹³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

¹⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

¹⁵ Indicazione eventuale.

Al SUAP del Comune di _____ Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	<u>Compilato a cura del SUAP:</u> Pratica _____ del _____ Protocollo _____ AUTORIZZAZIONE + SCIA: ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA: ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE: ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre domande
--	--

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO
DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI *NON ADERENTI* A ENTI O
ORGANIZZAZIONI NAZIONALI AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI
E NATURA DI ENTI *NON COMMERCIALI*¹
(IN ZONE TUTELATE)**

(Art. 3, comma 1 D.P.R. 235/2001 - Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

¹ Il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante dell'associazione/circolo in caso di somministrazione diretta da parte dell'associazione/circolo. In caso di somministrazione da parte di soggetti terzi, il modulo deve essere compilato dal titolare/legale rappresentante della ditta che effettua la somministrazione.

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*Compilare se la sede in cui sono svolte le attività istituzionali è diversa dalla sede legale dell'associazione*

Via/piazza _____ n. _____
 Comune _____ prov. [][] C.A.P. [][][][][]
 Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
 Catasto: ☐ fabbricati

MODALITA' DI GESTIONE

- ☐ Somministrazione **diretta** da parte del circolo/associazione²
☐ Somministrazione da parte di **soggetti terzi**³

1 - APERTURA

Il/la sottoscritto/a **RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE** per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato denominato _____ in zona sottoposta a tutela⁴

Superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione _____ mq [][][][][]

2 - AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a **RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE** ad apportare all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato già avviata con l'autorizzazione prot./n. _____ del [][]/[][]/[][][][][] le seguenti modifiche alla superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione _____ da mq [][][][][] a mq [][][][][]

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'*Per Apertura*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

² Come previsto dall'art. 3, comma 1 del D.P.R. n. 235/2001.

³ Come previsto dall'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 235/2001.

⁴ Come previsto dall'art. 64, comma 1 del D.Lgs. n. 59/2010, dall'art. 3, commi 1 e 5 del D.P.R. n. 235/1991, dall'art. 9 della L.R. n. 38/2006 e dalla D.G.R. n. 85-13268/2010.

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁵**

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁶ ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);

- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Il sottoscritto/a dichiara, inoltre, che rappresentante ai fini del TULPS (artt. 8 e 93) è il Sig./ra _____, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

⁵ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere.

⁶ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara relativamente ai locali di esercizio in cui è svolta l'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi;
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso;
- che possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564);
- di aver rispettato i criteri per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, di cui alla D.G.R. n. 85-13268/2010 s.m.i.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- che l'associazione/circolo non aderisce a un ente/organizzazione nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute da Ministero dell'Interno e ha le caratteristiche di ente non commerciale come previsto dagli artt. 148 e 149 del D.P.R. 917/1986 (TUIR come riformato nel 2004);
- che la somministrazione avviene esclusivamente a favore degli associati presso la sede in cui sono svolte le attività istituzionali (art. 3, comma 1 del D.P.R. 235/2001);
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara che nell'esercizio dell'attività saranno vendute bevande alcoliche.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicata nel quadro riepilogativo allegato. La domanda di autorizzazione svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicata nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____

Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)⁷

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁸ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁹

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

⁷ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁸ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁹ Indicazione eventuale.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTANTE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	In presenza di un rappresentante
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
✓	Copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo e/o dello statuto, redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata	Sempre obbligatoria

☐	Documentazione prevista dagli artt. 8, 9, 10 della D.G.R. n. 85-13268/2010	Nei casi previsti dalla D.G.R. n. 85-13268/2010
--------------------------	--	---

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTANTE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale

☐ DOMANDA PER ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito

✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @e.bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
---	--	---

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)¹⁰

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.¹¹ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ ¹²

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

¹⁰ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

¹¹ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

¹² Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE (Art. 93 del TULPS)

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita|_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Cittadinanza _____

Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a

in qualità di RAPPRESENTANTE, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, della:

☐ associazione/circolo _____☐ ditta individuale/società _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)¹³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.¹⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____¹⁵

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

¹³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

¹⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

¹⁵ Indicazione eventuale.